



## **QUANDO SI PARLA DI...**

LESSICO FINANZIARIO A CURA DELL' ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEI GESTORI DI PATRIMONI

### Verso il 1929

Nei casi delle bolle speculative createsi a cavallo del XVIII e XIX Secolo, e brevemente descritte negli scorsi articoli, accanto agli elementi comuni, quali il fattore innovativo tale da destare un ampio interesse, l'abilità di promotori più o meno spregiudicati, il miraggio di forti guadagni, facili ed in tempi brevi che coinvolge ampie schiere di investitori, si manifesta in misura progressiva anche il fattore indebitamento, cioè il fenomeno del *leverage*, la tendenza ad incrementare i volumi investiti con denari presi a prestito, lucrando sulla differenza, che ci si attende positiva, fra il risultato economico dell'impiego ed il costo dell'indebitamento. Altra caratteristica ricorrente, e non solo tipica di quel momento, è la facilità con cui il mercato, quale che esso sia, dimentica le vicende del passato più o meno recente, riproponendo in modo quasi ciclico condizioni simili, con cause e conseguenze altrettanto omologhe, nel bene e nel male. Ma su questo importante aspetto del legame fra bolle speculative e cicli avremo occasione di tornare più oltre. Il fattore *leverage* assume un'importanza crescente soprattutto nel momento in cui l'attività di investimento in generale, e quella speculativa in particolare, si rivolge in misura sempre più massiccia verso il comparto immobiliare e, poi, verso il mercato azionario. Qui il meccanismo del *leverage* diviene un vero e proprio strumento miracoloso, quasi magico, per amplificare i guadagni, generare benessere e prosperità, ovviamente finché le cose vanno nel giusto verso.

La parabola finanziaria che condurrà ai drammatici fatti dell'ottobre 1929 ha origine proprio nel boom immobiliare che domina gli Stati Uniti all'indomani della Prima Guerra Mondiale, nell'ottimismo e nella prosperità che tale boom induce, determinando un crescente ricorso al credito e stimolando l'avvio di quella poderosa azione di ingegneria finanziaria che, da allora, dominerà, in forma sempre più sofisticata, gli scenari di Wall Street, consentendo l'accesso sempre più ampio e diversificato all'investimento azionario. Ed in tale contesto appariranno anche situazioni truffaldine, come gli "schemi Ponzi" di cui ci siamo recentemente occupati in questa rubrica: anch'essi si riproporranno inesorabilmente e sistematicamente nel corso dei decenni, fino ai giorni nostri, a riprova di quanto labile sia la memoria del mercato finanziario e dei suoi protagonisti.- *GLT*

L'autore esprime la sua opinione personale e non vincola, di conseguenza, l'Associazione Svizzera di Gestori di Patrimoni.

---